



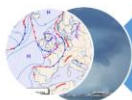
REPORT 294 – DAL 7 AL 13 FEBBRAIO 2022
ANCORA CLIMA MITE E SECCO SULLA LIGURIA

La settimana in breve

L'inverno meteorologico vede il permanere di un cuneo di alta pressione sull'Europa occidentale, che interessa la parte centrale del continente e anche la nostra Penisola. La settimana è iniziata con il veloce transito di un fronte da nord che ha attraversato l'Italia seguito da tempo soleggiato e anticiclonico, disturbato, da metà settimana, da deboli richiami umidi che si sono intensificati nella seconda parte della settimana per l'approssimarsi di una nuova struttura. Si sono osservate condizioni di «macchia» sulla Liguria, con deboli precipitazioni e mari mossi in attesa di un parziale miglioramento nel weekend che ha preceduto una fase di maltempo con lieve calo termico per l'inizio della nuova settimana.



LO SCENARIO METEOROLOGICO DELLA SETTIMANA



Analisi meteo del campo medio di pressione ai bassi (a) e medio alti livelli (b)

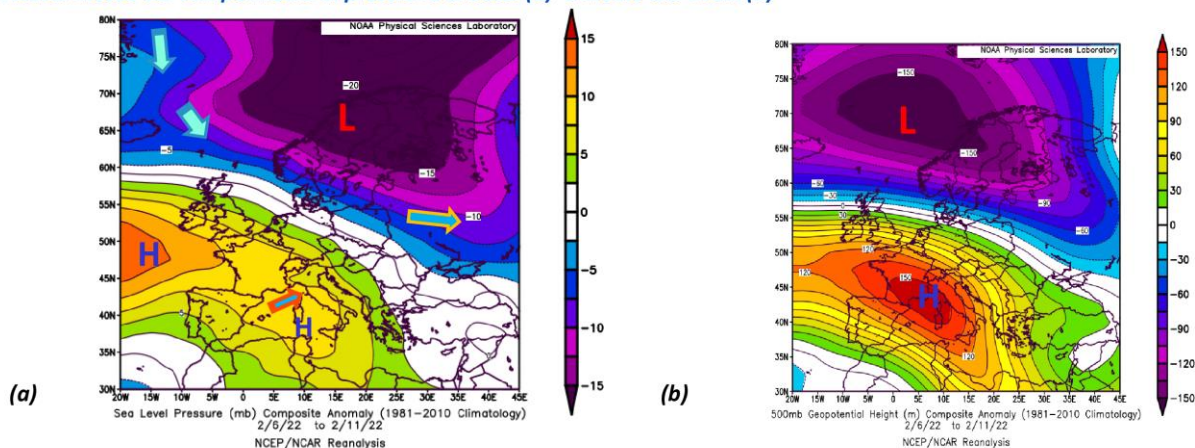


Fig. 1 – l'analisi della pressione al livello del mare media per la prima parte della settimana e del geopotenziale a 500 hPa (5000 m circa). Si evidenzia la protezione di un campo di alta pressione fino all'11 febbraio, più insistente in quota, ma

«infastidito» ai bassi livelli (a) da qualche episodio di macaia sul Golfo e da un graduale peggioramento a fine weekend, che anticipa il maltempo a cavallo dell'inizio della nuova settimana con neve nell'interno di 20-40 cm salendo di quota (b)



L'analisi NOAA (a) è caratterizzata da un cuneo di alta pressione sull'Europa occidentale, che dall'Atlantico si allarga al bacino del Mediterraneo occidentale e garantisce stabilità salvo infiltrazioni umide nella seconda parte della settimana sul golfo ligure e la Provenza. Se la presenza di un campo di alta pressione sul Mediterraneo garantisce tempo stabile e soleggiato, dopo un veloce passaggio perturbato da nord a inizio settimana, ecco che il 10 e 11 /02, tale struttura anticiclonica ha lievemente ceduto nei bassi livelli sul nord Italia, per lasciare spazio al transito, dal Nord Europa, di un'onda depressionaria. In questi due giorni (10-11/02) la formazione di un minimo sul Ligure sottovento alle Alpi richiama inizialmente correnti umide meridionali con nubi diffuse e debolissimi piovvaschi. Segue un nuovo miglioramento nel corso del 12 e 13/02 legato al riaffermarsi di condizioni anticicloniche in attesa di un peggioramento più significativo nel corso della nuova settimana che ha visto qualche accumulo nevoso di 10-20 cm nell'interno (14-15/02) di cui si riparlerà.

L'ANDAMENTO TERMICO DELLA SETTIMANA



Lucio Onorato
Anomalia Temperatura a 850 hPa o 1550 metri circa (NOAA)

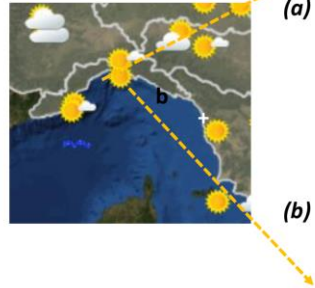
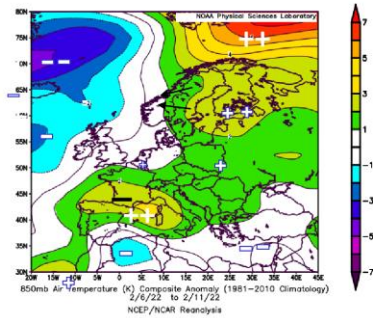


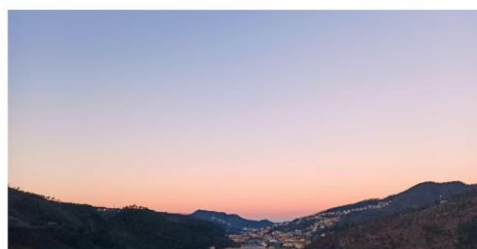
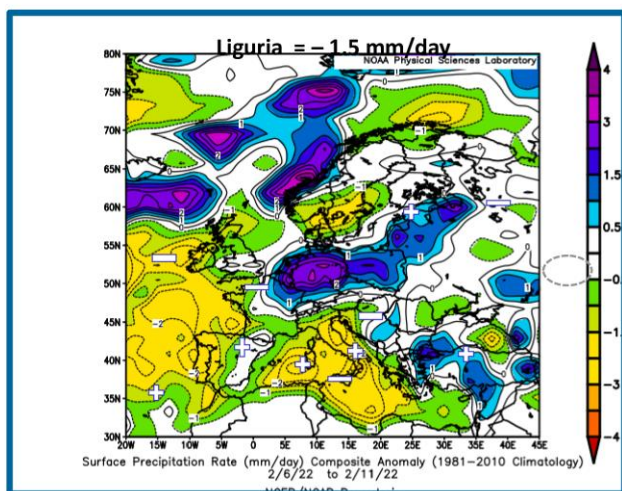
Fig.3 Analisi NOAA dell'anomalia di temperatura ai bassi livelli (1500 metri) per la settimana sul continente europeo e trend termico su Genova CF (OMIRL).

Dall'analisi dell'anomalia di temperatura NOAA a 850 hPa si evince il permanere di un'anomalia termica solo in Atlantico e si osserva un'anomalia calda che domina su gran parte dell'Europa e l'area Mediterranea (+4°C), oltre che verso il Circolo Polare Artico (>+8-/ +9 °C) a nord della penisola Scandinava.

In Liguria si sono osservati valori di anomalia positivi (cromatismi verdi tra +2 /+3°C nella rianalisi NOAA) in particolare verso la costa e tra la Francia e il settore Ligure (+2/+3°C) e Tirrenico. Scendendo sulla costa si registra, per il genovese, nella prima parte della settimana un'anomalia positiva legata al campo anticiclonico (con condizioni di «macaia») + 6/7°C a Genova per le temperature minime, con un calo nella seconda parte su valori attorno alla climatologia (domenica 13 febbraio). Verso il weekend l'anomalia è scesa attorno a +2 °C e su valori climatici nel corso di domenica. Per le massime l'anomalia positiva è più ristretta, attorno a +2 °C, per tutto il periodo e si è passati da una scarsa escursione tra giorno e notte a causa della macaia e le nubi basse, a elevate escursioni termiche per il rasserenamento nel corso di venerdì/sabato.

A Ferrania (SV) e Pratomollo (GE) le minime confermano la prima come stazione collinare più fredda delle Liguria con - 7 °C a soli 600 metri.

L'ANALISI DELLE PRECIPITAZIONI DELLA SETTIMANA



Cieli tersi verso per la prima parte della settimana accompagnati da condizioni di siccità dall'inizio inverno (foto Oss. Raffaelli, Veronica)

Fig. 4: rianalisi NOAA dell'anomalia della precipitazione settimanale

L'analisi NOAA delle anomalie di precipitazioni giornaliere evidenzia valori sopra l'atteso solo a Nord delle Alpi, sulla Francia occidentale e la Germania, che si contrappongono ai deficit presenti sull'Europa occidentale, il Mediterraneo e l'Italia dove si rilevano tra -2 e -3 millimetri al giorno per il periodo rispetto alla media climatologica. Evidente come nei capoluoghi non ci sia traccia alcuna di pioggia e nell'interno i massimi non superino i 13 mm giornalieri nel genovese (l'11/02) evidenziando il protrarsi di condizioni di siccità.

METEOFOTOGRAFANDO

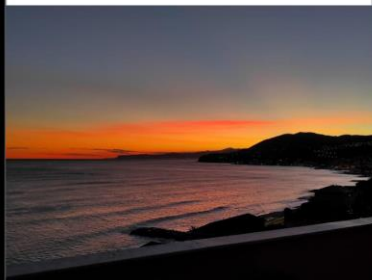


Meteofotografando all'insegna di cieli tersi e assenza di piogge



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Tramonti e cieli tersi salvo qualche nube cumuliforme sui rilievi delle Cinque Terre (foto Zattera E. a Cogoletto e Corniglia, Manarola) che evidenziano il protrarsi della mancanza di precipitazioni che ha accompagnato gennaio e inizio febbraio.



La seconda parte della settimana disturbata da qualche nube e addensamenti ma ancora in assenza di fenomeni significativi



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Seconda parte della settimana all'insegna delle nubi e del grigio tra giovedì e venerdì (Foto Santa Margherita e mappa dal Visibile MSG₃ del 11/02) che tuttavia sono seguite da un miglioramento a inizio weekend, seguito da qualche nube medio bassa solo nel pomeriggio di domenica (altocumuli) più consistente a Ponente.

